

GAL START 2020 S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO, S.N. MIGLIONICO MT
Codice Fiscale	01330010776
Numero Rea	MT 90817
P.I.	01330010776
Capitale Sociale Euro	200.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	841240
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	68.773	78.073
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.202	257.613
imposte anticipate	1.699	1.699
Totale crediti	189.901	259.312
IV - Disponibilità liquide	338.497	256.785
Totale attivo circolante (C)	528.398	516.097
D) Ratei e risconti	19.007	23.173
Totale attivo	617.178	617.343
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.817)	(6.788)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.672)	(3.029)
Totale patrimonio netto	187.511	190.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.171	1.221
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.146	54.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.000	350.000
Totale debiti	410.146	404.254
E) Ratei e risconti	17.350	21.684
Totale passivo	617.178	617.343

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	391.344	379.880
altri	179	42
Totale altri ricavi e proventi	391.523	379.922
Totale valore della produzione	391.523	379.922
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.194	4.791
7) per servizi	364.813	333.080
8) per godimento di beni di terzi	7.392	7.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.829	12.436
b) oneri sociali	3.014	2.858
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.004	921
c) trattamento di fine rapporto	1.004	921
Totale costi per il personale	16.847	16.215
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	17.880
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	17.880
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	17.880
14) oneri diversi di gestione	1.949	3.578
Totale costi della produzione	394.195	382.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.672)	(3.032)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.672)	(3.029)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.672)	(3.029)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio di euro 2.672,26.

Come noto, il GAL START 2020 S.r.l. è una società a responsabilità limitata che ha per oggetto lo sviluppo economico e sociale del territorio dei Comuni aderenti alla Strategia di Sviluppo Locale promossa dal Partenariato Pubblico /Privato START 2020 all'uopo costituito in ossequio alle Disposizioni di attuazione approvate dalla Giunta Regionale di Basilicata con delibera n. 598 del 31.05.2016 (pubblicate sul B.U.R. n. 21 del 10.06.2016) inerenti la Misura 19 Sviluppo Locale Leader inserita nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata.

L'assetto societario è caratterizzato dalla presenza di soci privati nella misura del 54% del capitale sociale, mentre la restante parte del 46% è rappresentata da soci pubblici.

Una compagine siffatta, caratterizzata da una partecipazione ampia e diffusa, è stata formata attraverso una procedura di consultazione e concertazione pubblica avviata e gestita da un soggetto promotore, Consorzio START 2020, che è entrato nella medesima società sottoscrivendo il 7,4% del capitale sociale.

Tale iniziativa nasce a seguito della pubblicazione del bando pubblico regionale di cui alla Misura 19 PSR BASILICATA 2014/2020 per promuovere in qualità di capofila la Strategia di Sviluppo Locale da candidare a finanziamento nell'ambito del ridetto programma. In tale prospettiva, il Consorzio START 2020 ha coordinato e messo in atto tutti gli adempimenti richiesti dal predetto bando regionale per costituire il partenariato pubblico/privato e quindi presentare la domanda di finanziamento, adoperandosi, infine, per la costituzione del soggetto attuatore del piano approvato da parte della Regione, in conformità di quanto previsto dal bando medesimo.

In sede di primo avvio delle attività previste nel piano innanzi citato, tra i vari adempimenti svolti, la società si è dotata di un Regolamento interno che, dopo una articolata fase di elaborazione e discussione, è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.05.2018.

Con tale strumento, si è inteso disciplinare - in via sussidiaria ed integrativa - le procedure tecnico - amministrative nella prospettiva di dare certezza e trasparenza alle attività del GAL START 2020 in conformità di quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Basilicata, dallo statuto sociale e nel pieno recepimento delle norme e direttive regionali, nazionali e comunitarie in materia, così come menzionate nella Sezione 2 dell'Avviso Pubblico relativo alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale a valere sulla Misura 19 - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SLTP LEADER.

Tra le finalità del Regolamento Interno vi è anche quella inerente il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. che, come noto, reca la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Sempre per esigenze e finalità di tipo autoregulatorio, la società sopra intestata, in quanto organismo di diritto pubblico dal punto di vista sostanziale, si è munita di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che è stato definitivamente approvato dal C. di A. in data 05.06.2020 ai sensi della legge n. 190 del 6 novembre 2012. Il piano, seppur in forma semplificata rispetto a strutture più complesse, prevede interventi procedurali ed organizzativi volti a prevenire il rischio di fenomeni corruttivi di varia natura ed entità nell'intento di dare attuazione alle disposizioni riportate nel bando di selezione dei GAL.

In tale ottica, tenuto conto del ruolo specifico svolto dal GAL, sono state prese in considerazione anche le istruzioni adottate dall'AGEA (e recepite dall'Autorità di Gestione Regionale) per la prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse nell'ambito dell'autorizzazione e del controllo dei pagamenti in agricoltura in base alle disposizioni riportate nel Regolamento (CE) n. 885/2006 - allegato I, punto 1, B, comma V (vds. nota AGEA n. 1321 del 04.03.2011).

In merito alla tipologia di procedure di selezione del personale, dei consulenti e dei fornitori, va operato un distinguo tra le modalità impiegate per i soggetti che compongono la struttura tecnica del GAL rispetto agli altri operatori

economici che, di volta in volta, per disparate esigenze vengono incaricati per lo svolgimento delle attività rispettivamente assegnate.

A tale riguardo, si richiama in questa sede quanto previsto dalle c.d. Disposizioni di attuazione approvate dalla Giunta Regionale di Basilicata con delibera n. 598 del 31.05.2016 (pubblicate sul B.U.R. n. 21 del 10.06.2016) e dal suddetto Regolamento interno del GAL.

Va quindi segnalato che, per favorire una efficace ed efficiente attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e del relativo Piano di Azione, il GAL ha istituito una struttura tecnico/amministrativa/finanziaria conformandosi alle prescrizioni contemplate nelle citate disposizioni di attuazione regionali a cui competono i procedimenti attuativi per la realizzazione del Piano di Azione.

In virtù di quanto previsto dalla sottosezione 5.8.1.1 delle Procedure Attuative regionali, occorre precisare che sia la designazione del Direttore del GAL che quella del Responsabile Tecnico dell'Animazione sono di norma effettuate direttamente dal C. di A. su base fiduciaria, attingendo all'Albo Regionale istituito con Delibera di Giunta Regionale del 07.11.2017 e degli atti connessi e conseguenziali.

Di contro, per quanto concerne le ulteriori risorse umane e professionali, si provvede mediante apposite procedure ad evidenza pubblica.

Allo stesso modo, il C. di A. ha istituito un Albo dei fornitori di beni e servizi del GAL al quale è possibile accedervi mediante domanda da inviare telematicamente, utilizzando la modulistica resa disponibile on line sul sito istituzionale del GAL. Tale albo viene pubblicato con le medesime modalità ed aggiornato periodicamente.

Il monitoraggio tecnico e finanziario del Piano di Azione è stato affidato ad un operatore economico del settore ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa diramazione degli inviti a tre soggetti inseriti nell'albo dei fornitori del GAL.

In linea generale, tutti gli affidamenti relativi a forniture di beni e servizi vengono espletati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovendosi precisare al riguardo che le relative procedure amministrative sono sottoposte al controllo dell'Organismo Pagatore (UECA/AGEA) ai fini della rendicontazione dei singoli interventi realizzati.

In coerenza di quanto previsto dalle Disposizioni di attuazione approvate dalla Giunta Regionale di Basilicata di cui alla delibera n. 598 del 31.05.2016 e s.m.i., tutte le spese a valere sulle c.d. operazioni a regia diretta, previa verifica interna e prima di essere rendicontate all'Organismo Pagatore, vengono esaminate dal Certificatore Esterno il quale ne attesta la conformità ai progetti esecutivi approvati dalla Regione, redigendo apposito verbale.

Allo stato, risultano certificati n. 4 S.A.L. inerenti la Sottomisura 19.4 del PdA, come di seguito specificati:

Numero S.A.L.	Data	Importo certificato
I	05.11.2019	€ 239.456,47
II	19.06.2020	€ 155.194,94
III	22.12.2020	€ 165.527,86
IV	30.09.2021	€ 171.961,84
Totale spese aRegia direttacertificate e rendicontate		€ 732.141,11

Nel riquadro sottostante si riporta l'elenco dei bandi attivati nell'ambito del PdA alla data del 31.12.2021 con la descrizione degli oggetti rispettivi, così come rimodulato con D.D. Regione BASILICATA - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali n. 166 del 25.02.2021:

Codice Azione	Operazione e intensità di aiuto	Descrizione	Importo stanziato nel PdA	Beneficiari
19.2.B.2.1.A	Ultimo Miglio I e II Finestra (80%)	Valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio agro-silvo-ambientale, storico e culturale	€ 1.280.000,00	Comuni ed Ente Parco della Murgia Materana
19.2.A.2.	Sprint Impresa (50%)	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	€ 1.045.603,16	Imprese singole o associate
19.2.B.1.1.			€ 1.456.000,00	

	Sostegno del sistema produttivo locale (50%)	Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali		Imprese agricole singole e/o associate Consorzi di tutela Consorzi di Valorizzazione Consorzi tra imprese agricole; Cooperative agricole
19.2.B.4.1.A	Sistema Turismo Linea intervento 1 (50%)	Specializzazione dell'offerta turistica	€ 350.000,00	Imprese ricettive alberghiere ed extra alberghiere esistenti

Per una disamina più compiuta e per mera comodità espositiva, si rimanda alla scheda di sintesi recante l'andamento degli impegni finanziari a valere sul Piano di Azione approvato, laddove è possibile constatare che lo stato degli impegni giuridicamente rilevanti, alla data del 31.12.2021, parte dal 52,6 % per attestarsi al 76%, tenuto conto dell'iter istruttorio relativo ai bandi pubblici scaduti.

Per tutte le ulteriori informazioni sull'assetto istituzionale ed organizzativo, la sede, le risorse umane, la situazione economico/finanziaria, il quadro delle attività e gli obiettivi strategici del GAL, è possibile consultare il sito ufficiale, all'indirizzo: www.start2020.it.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri 8 e 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	-	31	-	-	31	-	-	-
	Crediti vari v/terzi	257.569	643.640	-	-	713.226	187.983	69.586-	27-
	Dipend.antic. contrib.0,50 art.3 l. 297/82	-	45	-	-	45	-	-	-
	Personale c /arrotondamenti	35	28	-	-	60	3	32-	91-
	Credito vs/INAIL	-	107	-	-	-	107	107	-
	INAIL rata anticipata	-	555	-	-	555	-	-	-
	Banche c/partite attive da liquidare	2	1	-	-	2	1	1-	50-
	Addizionale comunale	4	808	-	-	810	2	2-	50-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	-	2.467	576-	-	1.786	105	105	-
	Erario c/IRES	2	-	-	-	-	2	-	-
	Crediti IRES per imposte anticipate	1.699	-	-	-	-	1.699	-	-
	Arrotondamento	1	-	-	-	-	1-	2-	-
	Totale	259.312	647.682	576-	-	716.515	189.901	69.411-	

Nei crediti vari v/terzi sono compresi crediti verso Regione Basilicata Misura 19.3 progetti di Cooperazione Cineturismo, Cultrip e Antropologia delle Emozioni per € 36.525,86 e crediti verso Regione Basilicata Misura 19.4 SSL START2020 per € 151.457,52.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono alla quota di costo della polizza assicurativa rilasciata a favore di AGEA per l'ottenimento dell'anticipazione del contributo di € 350.000,00 per il sostenimento dei costi di Gestione e Animazione Misura 19.4. La polizza ha durata 19/09/2018-31/12/2025, e alla quota di costo della polizza assicurativa RC amministratori e collaboratori.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

TIPOLOGIA E POSSIBILITA' DI UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
<i>Capitale</i>		
200.000	Capitale	B
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
9.817-	Utili	

LEGENDA:

"A" aumento di capitale;

"B" copertura perdite;

"C" distribuzione soci;

"D" per altri vincoli statutari;

"E" altro

MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	200.000	1	6.789-	3.029-	190.183
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	3.029-	3.029	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	1	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	2.672-	2.672-
Saldo finale al 31/12/2021	200.000	-	9.817-	2.672-	187.511

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									

Fatture da ricevere da fornitori terzi	41.104	25.582	-	-	32.483	34.203	6.901-	17-
Fornitori terzi Italia	3.211	37.391	-	-	29.239	11.363	8.152	254
Fornitori terzi Estero	-	8.532	-	-	6.127	2.405	2.405	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	686	17.631	-	-	17.143	1.174	488	71
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	-	3.527	-	-	2.960	567	567	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	1	9	-	-	2	8	7	700
Recupero somme erogate ai dipendenti	577	-	-	576	-	1	576-	100-
INPS dipendenti	547	3.789	-	-	3.789	547	-	-
INPS collaboratori	1.993	21.042	-	-	22.089	946	1.047-	53-
INAIL dipendenti /collaboratori	204	1.111	-	-	1.315	-	204-	100-
Debiti v /amministratori	34	792	-	-	701	125	91	268
Debiti v /collaboratori	540	1.823	-	-	2.363	-	540-	100-
Debiti diversi verso terzi	-	1.000	-	-	1.000	-	-	-
Debiti v/carta di credito	-	451	-	-	280	171	171	-
Debiti diversi v /terzi	15	10.781	-	-	4.415	6.381	6.366	42.440
Debiti v/AGEA mis. 19.4 SSL START	350.000	-	-	-	-	350.000	-	-
Personale c /retribuzioni	5.079	58.969	-	-	61.993	2.055	3.024-	60-
Banche c/partite passive da liquidare	263	202	-	-	263	202	61-	23-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
Totale	404.254	192.632	-	576	186.162	410.146	5.892	

Il debito verso AGEA di € 350.000 si riferisce all'anticipazione ottenuta dal GAL per l'avvio delle attività Misura 19.4 da restituire a fine progetto. Tutti gli altri debiti ammontanti a € 60.146 sono esigibili entro l'esercizio successivo e riguardano retribuzioni e consulenze prestate dai consulenti della Struttura Tecnica e Amministrativa del GAL, trattenute fiscali e contributi previdenziali e assicurativi, rimborsi spese, forniture di servizi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono alla quota di contributo regionale di € 31.600 maturato in riferimento al costo della polizza assicurativa rilasciata a favore di AGEA per l'ottenimento dell'anticipazione del contributo di € 350.000 per il sostenimento dei costi di Gestione e Animazione Misura 19.4. Tale contributo è stato riscontato in base alla durata della polizza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5. I ricavi maturati sono i seguenti: Contributi Regione Basilicata Misura 19.4 SSL START2020 per 262.100,30; Contributi Regione Basilicata Misura 19.3 Progetti di Cooperazione Cineturismo, Cultrip e Antropologia delle Emozioni, per € 129.244,07.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I principali costi per servizi sono: Direttore € 45.092,74; Responsabile tecnico dell'animazione € 37.747,21; Esperto PAL € 26.153,84; Esperto Legale € 22.811,84; Monitoraggio € 11.990,16; Certificatore Esterno € 12.200,00; Contabilità, lavoro, bilanci € 16.615,32; Animatori € 17.952,32; Consulenze Misura 19.3 € 38.000,00; Compensi co.co.co. Misura 19.3 € 4.082,94; Catalogo Turistico Misura 19.3 € 2.700,00; Servizi progetti Misura 19.3 € 67.712,20; Consiglio di amministrazione € 15.549,02; Contributi previdenziali co.co.co. Misura 19.4 € 13.092,53; Contributi previdenziali co.co.co. Misura 19.3 € 935,17; Personale dipendente € 16.846,38; Canoni di locazione sede Miglionico e Azienda Pantanello Alsia € 7.392,00; Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, missioni e trasferte relative alle Misura 19.4 € 479,00 e alla Misura 19.3 € 15.210,64; Realizzazione sito internet € 305,00; Polizza fidejussoria e premi assicurativi € 6.049,90.

I costi di competenza dell'esercizio distinti per misura sono i seguenti: Misura 19.4 SSL START2020 per € 257.765,84; Misura 19.3 Progetti di Cooperazione Cineturismo, Cultrip e Antropologia delle Emozioni, per € 129.244,07. Nell'esercizio sono stati stralciati dalla Regione costi per € 605,56 sulla Misura 19.3 e per € 521,70 sulla Misura 19.4.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte differite e le imposte anticipate, invece, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.672-	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		14.175
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		553
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>755</i>	<i>85.865</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>420</i>	<i>101.584</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>2.337-</i>	<i>1.544-</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	-
Totale imponibile fiscale	2.337-	1.544-
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	-	-
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	15.549

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che per quanto concerne la Misura 19.3 sono stati incassati dalla Regione Basilicata i seguenti contributi: Progetto Cineturismo Experience 3° SAL € 15.335,95, Progetto Cineturismo Experience 4° SAL € 23.007,96, Progetto Cineturismo Experience 5° SAL € 24.450,00, Progetto Antropologia delle Emozioni 2° SAL € 15.333,17, Progetto Cultrip 1° SAL € 19.770,80, Progetto Cultrip 2° SAL € 19.603,25.

Relativamente alla Misura 19.4 il GAL START ha incassato dalla Regione Basilicata € 165.120,08 quali contributi relativi al 3° SAL ed € 171.847,92 quali contributi relativi al 4° SAL.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 2.672,26.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Leonardo Braico